

Con il sostegno del Servizio relazioni internazionali e infrastrutture strategiche della Regione FVG

Gli assetti precari ed instabili nel M.O. del dopo ISIS

Lunedì, 11 dicembre 2017, ore 17.30

Sala Tessitori del Consiglio Regionale, piazza Oberdan 5

Relatore

Stefano Silvestri

direttore editoriale "Affarinternazionali"

Introduce e coordina:

William Starc, vicepresidente di Dialoghi Europei

Seguirà il dibattito

Siraq, Kurdistan, Libano, Israele, Arabia Saudita..

Negli ultimi mesi, in seguito all'acutizzarsi di crisi di estrema gravità in altre parti del mondo, in particolare della Corea, la situazione del Medio Oriente è quasi sparita dalle pagine e dai siti dei mezzi d'informazione italiani e occidentali. Eppure gli elementi di novità non mancano.

L'ISIS sta perdendo lo scontro sul terreno, ma non per questo ha perduto la sua virulenza sul piano internazionale. I Curdi iracheni hanno recentemente svolto un referendum con l'obiettivo di ottenere l'indipendenza da Baghdad. La situazione si è fatta tesa in Arabia Saudita e ha coinvolti di vertici del Libano. Israele infine ha bombardato basi iraniane in Siria.

Nella complessa scacchiera mediorientale, che vede coinvolti attori regionali come Turchia e Iran e mondiali come Stati Uniti e Russia, la situazione dell'intero Medio Oriente continua a essere molto critica, gli equilibri particolarmente instabili e gli stessi assetti territoriali appaiono precari e suscettibili di ridefinizioni non certo indolori.

Uno scenario dunque che non va sottovalutato per le implicazioni che potrebbe avere sul Mediterraneo e in Europa.



Il Relatore

Stefano Silvestri è stato presidente dell'Istituto Affari Internazionali dal 2001 al 2013. E' editorialista de *Il Sole 24 Ore* dal 1985. Già sottosegretario di Stato alla Difesa (gennaio 1995-maggio 1996), consigliere del sottosegretario agli Esteri incaricato per gli Affari europei (1975), e consulente della Presidenza del Consiglio sotto diversi governi, ha svolto e svolge lavoro di consulenza sia per il Ministero degli Esteri che per quelli della Difesa e dell'Industria. Come giornalista professionista, è stato anche inviato e notista del *Globo* (1982), membro del C.D. de *L'Europeo* (1979), collaboratore di numerosi quotidiani nazionali sui temi di politica estera e di difesa. E' stato anche docente sui problemi di sicurezza dell'area mediterranea, presso il Bologna Center della Johns Hopkins University (1972-1976) e ha lavorato (1971-1972) presso l'International Institute for Strategic Studies di Londra